

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO UOMO E SOCIETA' ONLUS

CODICE REGIONALE: RT3C00634

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	L'arte di ascoltare
1.2 Settore:	educazione e promozione culturale
1.3 Coordinatore:	ROMBOLA' CORSINI GIUSEPPE (15/08/1963)
1.4 Num. Volontari:	5
1.5 Ore Settimanali:	25
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	42
1.8 Formazione specifica (ore):	100
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il contesto territoriale nel quale si realizza il progetto è l'area della provincia di Prato un territorio piuttosto eterogeneo dal punto di vista della popolazione che negli ultimi anni è stato profondamente toccato da trasformazioni sociali, multiculturali ed economiche ed ha risentito della crisi economica che ha attraversato negli scorsi anni l'Italia. Perdita del lavoro e conseguente disagio economico, calo di qualità della vita, stress e insicurezza, assenza di prospettive per il futuro hanno portato molte persone a vivere in un contesto di disagio. Le fasce più deboli hanno risentito molto di questo peggioramento facendo ricorso in alcuni casi a servizi sanitari, psicologici, caritatevoli.

Si fa riferimento ai dati del rapporto URBES 2015 elaborato dall'Ufficio di Statistica del Comune di Prato, in collaborazione con ISTAT e CNEL si rileva un aumento dei seguenti indici:

Il tasso di criminalità (furti in abitazione, omicidi, rapine) nella provincia
Il tasso di sofferenza bancaria
Il tasso di mancata partecipazione al lavoro

Inoltre si constata:

Un aumento costante della popolazione straniera sul territorio
Sono presenti alcune aree ad alta deprivazione nel comune di Prato
Un aumento di organizzazioni di volontariato (ex no-profit)

Alcuni dati riguardano la percezione di insicurezza derivante dal contesto multiculturale che nella zona di Prato da molti anni vede un incremento di popolazione straniera, dall'aumento della criminalità comune, altri riguardano il peggioramento della condizione economica e la perdita di lavoro, altri ancora mostrano il trend in crescita delle associazioni di volontariato (ex no-profit)

La crescita di organi di volontariato è la risposta al bisogno da parte della popolazione di assistenza non solo economica ma anche sul piano emotivo e relazionale.

I volontari, mossi dalle più buone intenzioni si prodigano ogni giorno per aiutare il prossimo, fornendo assistenza a tutti i livelli.

Manca tuttavia sul piano relazionale ed umano una preparazione psicologica per questi operatori che ogni giorno si approcciano a problematiche difficili da risolvere.

In questa ottica nasce il progetto "L'ARTE DI ASCOLTARE" derivato dall'esperienza del PUNTOBLU al POLO PSICODINAMICHE, punto di ascolto gratuito per il sostegno emotivo che dal 2016 ha assistito gratuitamente più di 100 persone, singoli, coppie, famiglie, giovani, adulti, anziani offrendo supporto e consulenza nelle situazioni di stati di sofferenza emotiva e di disagio psichico, in un luogo accogliente e facilmente raggiungibile, uno spazio sicuro e protetto, nella piena tutela della privacy, per chiunque si trova ad attraversare una fase critica nell'arco di vita. Tutto questo grazie al servizio volontario di operatori qualificati come psicologi e psicoterapeuti, avvocati, mediatori, psico-oncologi, ecc.. Il PUNTOBLU recentemente ha allargato i suoi servizi a specifiche tipologie di "bisogno", malati di fibromialgia, malattie ambientali, malattie croniche, sostegno dei percorsi di adozione, stalking, violenza sulle donne, ludopatie.

2.2 Obiettivi del progetto:

Fornire alla cittadinanza della zona di Prato e Provincia, un servizio di ascolto, filtrando le richieste e indirizzandole verso volontari qualificati per risolvere le problematiche emerse inerenti alle tematiche portate.

Allenare il volontario del servizio civile a essere in grado di relazionarsi (ascoltare) ed entrare in contatto con le persone che si trovano in situazioni di disagio, analizzandone i bisogni acquisendo capacità di ascolto, identificando gli strumenti di soluzione del problema (problem solving), indirizzare le persone verso il professionista più qualificato.

Il partecipante al servizio civile acquisirà inoltre capacità organizzative e informatiche contribuendo a realizzare eventi su temi sociali di informazione e sensibilizzazione sul territorio.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

I soci dell'associazione UOMO e SOCIETÀ' constano di 6 psicologi, un informatico, un esperto marketing, un amministrativo.

Forniranno formazione generale e specifica, assistenza al partecipante al servizio civile regionale, mettendo a disposizione la loro professionalità.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

Il volontario del servizio civile sarà inserito nelle attività del servizio PUNTOBLU.

PUNTOBLU è un servizio di volontariato gratuito che offre supporto e consulenza per le situazioni di stati di sofferenza emotiva e di disagio psichico, in un luogo accogliente e facilmente raggiungibile, uno spazio sicuro e protetto, nella piena tutela della privacy, a cui può rivolgersi chi si trova ad attraversare una fase critica nell'arco di vita. Possono accedervi il singolo, la coppia e la famiglia, giovani, adulti, anziani e tutti coloro che avvertono l'esigenza di rivolgersi ad un servizio psicologico. I volontari qualificati di PUNTOBLU mettono a disposizione la propria professionalità fino a tre incontri per una relazione di aiuto, che può essere di ascolto e confronto empatico, aiuto nella chiarificazione di una situazione critica, sostegno emotivo e comprensione della sofferenza. Il PUNTOBLU recentemente ha allargato i suoi servizi a specifiche tipologie di "bisogno", malati di fibromialgia, malattie ambientali, malattie croniche, sostegno dei percorsi di adozione, stalking, violenza sulle donne, ludopatie.

Il volontario parteciperà all'attività organizzativa del PUNTOBLU elaborando relazioni periodiche, assicurando il rispetto della privacy delle persone che si rivolgono al servizio. Gestirà inoltre le chiamate e gli appuntamenti filtrando l'utenza. (Organizzazione)

Si occuperà inoltre della distribuzione e pubblicizzazione del materiale informativo del servizio PUNTOBLU nella zona di Prato e comuni limitrofi presso enti pubblici, biblioteche, punti di aggregazione. Farà opera di comunicazione sui social network e su internet dell'attività del servizio tramite i siti dell'associazione. (Promozione)

Il volontario del servizio civile si occuperà inoltre creazione di incontri per informare la cittadinanza su temi sociali quali Stalking e Violenza sulle donne, Ludopatie e organizzerà e progetterà i vari eventi con l'assistenza informatica degli altri operatori. Darà risalto agli stessi online tramite i siti e i social network dell'associazione e provvederà alla distribuzione sul territorio del materiale informativo nella zona di Prato e comuni limitrofi presso enti pubblici, biblioteche, punti di aggregazione. (Organizzazione e Promozione)

Inoltre il PUNTOBLU fra i suoi servizi organizza gruppi di ascolto sul tema di malattie come la fibromialgia. Il volontario gestirà l'organizzazione dei vari incontri previsti, dall'accoglienza dei partecipanti alla promozione del gruppo di ascolto.

Per quanto riguarda la formazione specifica del volontario e l'implementazione delle sue competenze, sono previsti:

Teamwork, Supervisioni di gruppo e partecipazione a convegni e seminari promossi da UOMO e SOCIETÀ' e dagli enti sul territorio su temi riguardanti il progetto.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Rispetto della vigente normativa sulla privacy (Regolamento Ue 2016/679), discrezione riguardo alle notizie riguardanti le persone che si rivolgono allo sportello PUNTOBLU.

Impegno a tenere riservate tutte le notizie e i dati di cui venissero a conoscenza attinenti a organizzazione, struttura, attività, programmi di UOMO E SOCIETÀ' e della sede ospitante SEF POLO PSICODINAMICHE S.r.l., Via Giotto 49, Prato

Disponibilità a presenziare, in caso di attività formative e eventi, in orari prefestivi e festivi e coerenti con le attività in corso.

Flessibilità oraria per poter organizzare al meglio i servizi previsti e quelli imprevisti.

Partecipazione al percorso formativo specifico dell'attività e disponibilità a partecipare ad eventi istituzionali e relativi alle attività del progetto.

Disponibilità di spostamento nella provincia di Prato presso istituzioni, biblioteche, luoghi di aggregazione per

portare materiale informativo del servizio PUNTOBLU e degli altri eventi in programma.

Massima puntualità, correttezza, diligenza, cordialità con le persone operanti nella struttura Polo Psicodinamiche e con le persone che si rivolgono al servizio PUNTOBLU.

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
DISTRETTO PRATO	Prato	VIA GIOTTO 49 , PIANO TERRA	5

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: BATTAGLINI NOME: IRENE MARIA PIA

DATA DI NASCITA: 15/05/1969 CF: BTTRMR69E55A669W

EMAIL: _____ TELEFONO: 3496758608

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Nel corso del progetto saranno realizzate attività di promozione sui social network per promuovere e condividere i vari eventi alle finalità del servizio civile che vedranno attivamente coinvolti i giovani volontari.

Attività cartacea:

Verrà inoltre migliorata e organizzata la pagina online relativa al PUNTOBLU creando inoltre una pagina ad hoc social network Facebook.

Spot radiotelevisivi:

Il volontario inoltre si occuperà della comunicazione via email relativa ai vari progetti, la gestione dell'evento tramite i computer e le altre apparecchiature informatiche messe a disposizione dalla struttura POLO PSICODINAMICHE

Sarà prevista una specifica formazione informatica in tal senso da parte di uno nostro esperto.

Incontri sul territorio: SI

Stampa di brochure e documentazione relative al servizio e agli eventi previsti dal progetto.
Distribuzione di brochure all'accoglienza dei vari eventi.

Altra attività:

SI

Presso l'emittente televisiva Rai3 attraverso lo spazio dedicato per comunicazione istituzionali.

Promozione degli eventi aperti al pubblico come da progetto.

Promozione del servizio PUNTOBLU come da progetto (gruppi di ascolto, eventi su temi sociali)

SI

Promozione del servizio PUNTOBLU e degli eventi aperti al pubblico come da progetto (gruppi di auto aiuto, eventi su temi sociali)

SI

Sui siti web e social networks verrà dato particolare attenzione alla agli incontri sul territorio per poter portare la nostra esperienza.

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Il monitoraggio del progetto di servizio civile ha il duplice scopo di valutare l'andamento del progetto in itinere e di fornire indicazioni utili per la rimodulazione della progettazione per gli anni successivi. Sarà previsto un report mensile eseguito dal volontario sull'andamento statistico del servizio PUNTOBLU attraverso la raccolta dati e un Report finale al termine del Servizio civile regionale.

E' previsto un evento di chiusura progetto in cui i volontari saranno protagonisti del rapporto con il pubblico indicando i risultati raggiunti nel corso della loro attività.

Il coordinatore del progetto sviluppa una rete di reciprocità di informazioni e verifica costantemente l'andamento del progetto utilizzando strumenti relazionali, gestionali, statistici.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

I candidati dovranno predisporre il proprio Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali esperienze pregresse nel settore del progetto, specialmente nel campo psicologico, sociale, dell'assistenza. Sono valutate in maniera preferenziale le esperienze nel mondo dell'associazionismo e del volontariato in generale.

Saranno valutate le competenze nel settore dell'educazione e curricula scolastici di materie umanistiche e psicologiche. Esperienza universitaria, preferenzialmente studenti di psicologia o laureati in psicologia

Indispensabili, in ogni caso, la conoscenza degli strumenti informatici di base (Pacchetto Office, Internet, posta elettronica, Social networks).

E' apprezzata la conoscenza di una lingua straniera.

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e

Sono presenti workstation adeguate con stampante laser in rete e verranno inoltre messi a disposizione materiali cartacei da diffondere e normative. Tutta la strumentazione è già disponibile presso l'ente.

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 0

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi NO

Descrizione competenza:

Verrà rilasciato nelle mani dell'interessato un attestato che certifica l'avvenuto svolgimento del Servizio Civile presso la struttura.

Possono essere certificate, a cura dell'Agenzia formativa Polo Psicodinamiche, le competenze sulle quali si baserà la formazione specifica.

A tutti i partecipanti al servizio civile sarà erogato un corso su igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo l'accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011 D.Lgs TU 81/2008 con attestato.

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 353 - gestione delle informazioni attraverso il supporto delle tecnologie		
UC 356 - Gestione della promozione dei servizi e dell'immagine dell'ente		
UC 791 - Gestione della comunicazione in presenza e on line		
UC 235 - Accoglienza partecipanti all'evento		
UC 1638 - Accoglienza		
UC 1640 - registrazione e archiviazione documenti		
UC 1938 - Supporto alla progettazione e attuazione di iniziative di partecipazione		
UC 1936 - Avvio della relazione di aiuto a livello individuale o di gruppo		
UC 1849 - Assistenza nella ricerca e gestione delle informazioni		
UC 1856 - Gestione delle attività che coinvolgono utenti esterni e personale		

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

UOMO e SOCIETÀ
Via Giotto 49, 59100 Prato

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da UOMO e SOCIETÀ' attraverso gli operatori dell'associazione

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale dei volontari si svolge tramite:

- lezioni frontali
- teamwork
- esercitazioni teorico pratiche.
- role play.

Per la parte teorica, la formazione sarà svolta attraverso lezioni in aula da parte di uno o più docenti, supportate da slide sulla lavagna multimediale e verranno distribuite dispense e testi relativi alla formazione svolta.

La parte pratica verrà sviluppata attraverso:

- simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, sotto la supervisione del docente formatore.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

5.4 Contenuti della formazione:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di

cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari

Competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile" (Determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

- Identità e finalità del SCN
- Il quadro giuridico del SCN: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale volontario
- La difesa della patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato
- La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento
- La protezione civile: storia, valori etici e tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria
- Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali
- Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze
- Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico
- Diritti e doveri del volontariato di servizio civile
- Storia e tipologia dell'ente che ospita i giovani di servizio civile nazionale
- Il lavoro per progetti

La formazione generale sarà tenuta con le metodologie sopra indicate per una durata di 42 ore.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

UOMO e SOCIETÀ
Via Giotto 49, 59100 Prato

6.2 Modalità di attuazione:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da UOMO e SOCIETÀ' attraverso gli operatori dell'associazione

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica dei volontari si svolge tramite:

- lezioni frontali
- teamwork e problem solving
- esercitazioni teorico pratiche.
- role play.

Per la parte teorica, la formazione sarà svolta attraverso lezioni in aula da parte di uno o più docenti, supportate da slide sulla lavagna multimediale e verranno distribuite dispense e testi relativi alla formazione svolta.

La parte pratica verrà sviluppata attraverso:

- simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, sotto la supervisione del docente formatore.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

6.4 Contenuti della formazione:

L'arte di ascoltare: l'ascolto come strumento di intervento e l'ascolto come modalità relazionale.

Tecniche di ascolto attivo empatia, comprensione.

Il rapporto corpo-mente, il ruolo degli aspetti emotivi nella relazione di aiuto, i cambiamenti nel ciclo di vita, lo stress, l'aggressività, la trasmissione delle informazioni emotive e cognitive tra esseri umani.

Il fattore del pregiudizio nei conflitti relazionali.

Introduzione allo studio delle differenze individuali.

Bioetica.

Antropologia culturale e multietnica.

La gestione del conflitto nei gruppi di lavoro.

Public speaking e comunicazione efficace.

Formazione specifica sull'individuazione dei fattori di rischio, vulnerabilità e di protezione nel contesto di prevenzione della violenza sulle donne. Fattori di resilienza.

Sviluppo sull'autonomia personale e delle skill relazionali.

Elementi di primo soccorso.

Formazione su Gestione Privacy in relazione al nuovo Regolamento Europeo GDPR.

Formazione informatica su pacchetto Office (Word, Excel), su Internet e Social network come Facebook, LinkedIn, Instagram (ricerca, comunicazione e web marketing)

La formazione specifica sarà tenuta con le metodologie sopra indicate per una durata di 100 ore.

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) EZIO BENELLI (23/03/1947)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO